



DELIBERAZIONE
del Consiglio di Istituto
n. 10 del 25 giugno 2020

APPROVAZIONE DEL PAI (PIANO ANNUALE PER L'INCLUSIVITÀ)
RIFERITO ALL'A. S. 2019-2020

Nell'anno duemilaventi addì 25 del mese di maggio alle ore 18:00, convocato dal presidente con avvisi regolarmente recapitati ai componenti, si è riunito in via telematica a causa dell'emergenza sanitaria, il Consiglio di Istituto con l'intervento dei signori:

		Presente	Assente
01	LUCCA Tiziano	Presidente	X
02	BONADIO Stefania	Vicepresidente	X
03	AFFUSO Katia	Rappr.Gen.Alunni	X
04	COVI Michele	Rappr.Gen.Alunni	X
05	MILAN Federica	Rappr.Gen.Alunni	X
06	MINICI Giuliana	Rappr.Gen.Alunni	X
07	DICECCA Nicola	Rappr.Pers.Ins.te	X
08	D'ANDREA Antonella	Rappr.Pers.Ins.te L 2	X
09	NERI Angela	Rappr.Pers.Ins.te	X
10	PACELLI Carmen	Rappr.Pers.Ins.te	X
11	PARDUZZI Silvia	Rappr.Pers.Ins.te	X
12	SILBONI Andrea	Rappr.Pers.Ins.te	X
13	NOCENTINI Chiara	Dirigente scolastica	X
14	CANNAS Sabrina	Responsabile Amm.va	X

Funge da segretario il sig. DICECCA Nicola.





VISTA la L. 5 febbraio 1992, n. 104, "Legge-quadro per l'assistenza, l'integrazione sociale e i diritti delle persone handicappate", e successive modifiche e integrazioni;

VISTA la L.P. 18 ottobre 1995, n. 20, "Organi collegiali delle istituzioni scolastiche", e successive modifiche e integrazioni;

VISTA la L.P. 29 giugno 2000, n. 12, "Autonomia delle scuole", e successive modifiche e integrazioni;

VISTA la L.P. 16 luglio 2008, n. 5, "Obiettivi formativi generali ed ordinamento della scuola dell'infanzia e del primo ciclo di istruzione", e successive modifiche e integrazioni;

VISTA la L. 8 ottobre 2010, n. 170, "Nuove norme in materia di disturbi specifici di apprendimento in ambito scolastico", e successive modifiche e integrazioni;

VISTA la Direttiva ministeriale 27 dicembre 2012, "Strumenti d'intervento per alunni con bisogni educativi speciali e organizzazione territoriale per l'inclusione scolastica";

VISTA la C.M. 6 marzo 2013, n. 8, "Strumenti di intervento per gli alunni con bisogni educativi speciali (BES)";

VISTA la L.P. 14 luglio 2015, n. 7, "Partecipazione e inclusione delle persone con disabilità";

VISTO il Piano triennale dell'offerta formativa dell'istituto, approvato con Deliberazione n. 1 del 16.02.2017

VISTA la delibera n. 15 del Collegio dei docenti dell'11 giugno 2020;

**Il Consiglio di Istituto,
a voti unanimi
legalmente espressi,**

DELIBERA

di approvare il Piano Annuale per l'Inclusività riferito all'anno scolastico 2019-2020 contenuto nell'allegato A, parte integrante della presente delibera.

IL SEGRETARIO DEL CONSIGLIO

DI ISTITUTO

sig. DICECCA Nicola

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

DI ISTITUTO

sig. Lucca Tiziano





ALLEGATO A - DELIBERAZIONE del Consiglio di Istituto n. 10 del 25 giugno 2020

PIANO ANNUALE PER L'INCLUSIVITÀ

Anno scolastico 2019/20

INDICE

PREMESSA	1
1.0 "INCLUSIONE PERCEPITA" NEL NOSTRO ISTITUTO: I RISULTATI DEL QUESTIONARIO DI PERCEZIONE	4
2.0 LE/GLI ALUNNE/I CON CERTIFICAZIONE DI DISABILITÀ (L. 104/92 E 104 SCOLASTICA)	6
2.1 LE/GLI ALUNNE/I CON CERTIFICAZIONE DI DSA (L. 170/10 E DIRETTIVA MINISTERIALE DEL 27.12.2012)	9
2.2 LE/GLI ALUNNI STRANIERE/I NON ALFABETIZZATE/I IN LINGUA ITALIANA (C.M. 8/2013)	11
2.3 INTERVENTI DI ALFABETIZZAZIONE	12
2.4 INTERVENTI DEI MEDIATORI CULTURALI	12
3.0 RILEVAZIONE QUANTITATIVA E PER TIPOLOGIE DEI PERCORSI DI INSEGNAMENTO PERSONALIZZATO (C.M. 8/2013)	13
3.1 QUADRO DEGLI INTERVENTI A FAVORE DELLE/GLI ALUNNE/I CHE NECESSITANO DI INTERVENTI DI POTENZIAMENTO PER ASPETTI COGNITIVI LIMITE NON COLLEGATI A DEFICIT CERTIFICATI	13
4.0 ALUNNE/I IN ACCERTAMENTO DIAGNOSTICO	15
5.0 PUNTI DI FORZA E DI CRITICITÀ	17
5.1 OBIETTIVI DI INCREMENTO DELL'INCLUSIVITÀ PER IL PROSSIMO ANNO	19
6.0 PROGETTI INCLUSIVI	20
6.1 PROGETTI FINANZIATI CON IL FONDO F.S.E. NELLA SSI "ADA NEGRI"	21
7.0 SCADENZE PRESENTAZIONE DOCUMENTI	22
7.1 PEI, PDP, PDF	22
7.2 ALTRE SCADENZE	22
8.0 RIEPILOGO DEGLI INTERVENTI IN RELAZIONE ALLE DIVERSE TIPOLOGIE DI BISOGNI EDUCATIVI SPECIALI	23
8.1 INTERVENTI A FAVORE DELLE/GLI ALUNNE/I CON DISABILITÀ CERTIFICATA	23
8.2 INTERVENTI A FAVORE DELLE/GLI ALUNNE/I CON DISTURBI EVOLUTIVI	23
8.3 INTERVENTI A FAVORE DELLE/GLI ALUNNE/I IN SITUAZIONE DI SVANTAGGIO SOCIO-ECONOMICO, LINGUISTICO, CULTURALE	24

PREMESSA

Questo documento è parte integrante del PTOF, a cui è allegato. Così come precisato dalla Nota prot. N. 1551 del 27 giugno 2013, si tratta non di un piano per le/i sole/ alunne/i BES, ma di una programmazione generale della didattica della scuola, al fine di favorire la crescita della qualità dell'offerta formativa. Il piano è un documento-proposta, elaborato dopo un'attenta lettura dei bisogni del nostro Istituto, una verifica dei progetti attivati, un'analisi dei punti di forza e delle criticità che hanno accompagnato le azioni di inclusione scolastica realizzate nel corso dell'anno scolastico. L'attenzione è posta sui bisogni educativi delle/i singole/i alunne/i, sugli interventi pedagogici didattici effettuati nelle classi nell'anno scolastico corrente e sugli obiettivi programmati per l'anno successivo.

Indicazioni normative	<p>Legge 104/92 Legge 170/2012 D.M. 27/2012 C.M. n.8/2013 Accordo di programma Nota prot. N. 1551 del 27 giugno 2013 Protocollo d'intesa per la rilevazione e l'intervento precoce per alunne/i con DSA del 27/01/2015 Nota Ministeriale n. 2563 del 22 novembre 2013</p>
Soggetti coinvolti	<p>Dirigente scolastica Consigli di classe Collaboratrici/ori, educatrici/ori GLI Famiglie Segreteria Personale ATA Servizi sociali Mediatori</p>
Compiti della funzione strumentale	<ul style="list-style-type: none"> • elaborazione del PAI (raccolta dati in collaborazione con la D.S. e i referenti BES/GLI d'Istituto); • conduzione delle sedute del GLI in collaborazione con la dirigente; • predisposizione ed elaborazione di modulistica unificata da elaborare nel triennio; • organizzazione degli incontri di ambito di sostegno (Commissione BES orizzontale e verticale) in collaborazione con la Dirigente; • confronto/ passaggio delle informazioni con i docenti di sostegno e collaboratori all'integrazione, all'interno dei momenti di ambito, per una corretta distribuzione delle risorse e dei materiali specifici; • attività di orientamento, consulenza e di tutoraggio dei nuovi docenti di sostegno; • supporto su richiesta dei docenti nella predisposizione dei piani personalizzati di lavoro per le/gli alunne/i; • partecipazione a corsi di aggiornamento, inerenti la funzione strumentale richiesta; • diffusione di materiale specifico; • promozione dell'inclusione scolastica e sociale attraverso l'individuazione e la valorizzazione di tutti gli elementi utili a costruire un intervento coordinato di risorse e di possibilità di azioni; • relazione unica di fine anno scolastico.
Compiti dell'insegnante di sostegno	<ul style="list-style-type: none"> • Corresponsabilità sull'intera classe e compiti specifici di proposta-azione-valutazione sull'alunna/o con DF; • osservazioni e raccoglie informazioni e dati approfonditi sulle caratteristiche (potenzialità e deficit) dell'alunna/o con DF, che condivide con le/i docenti curricolari in sede di CdC; • sulla base delle osservazioni registrate, stesura della parte generale del modello PEI, che propone al CdC per eventuali modifiche o adattamenti;

	<ul style="list-style-type: none"> • partecipazione attiva alle attività didattiche IN CLASSE mediando con schemi, riduzioni, facilitazioni e semplificazioni; FUORI DALLA CLASSE (in rapporto 1:1 o in piccolo gruppo) gestendo interventi specifici; • collaborazione con i docenti curricolari per la stesura di verifiche differenziate; • gestione dei rapporti con i Servizi Sanitari e sociali di riferimento territoriale; • predisposizione della bozza PDF che condivide con i colleghi e i Servizi sanitari in sede di CdC; • gestione del passaggio di informazioni alla scuola di grado superiore per gli alunni/le alunne con diagnosi ai sensi della L.104/92 e della L. 104 limitatamente in ambito scolastico; • orientamento e accompagnamento degli alunni/delle alunne agli stage e alle attività di tirocinio presso gli istituti superiori; • in collaborazione con i docenti del CdC, orientamento degli alunni/delle alunne con diagnosi e certificazioni; • collaborazione attiva con educatori e collaboratori, interni ed esterni alla scuola, sia nell'individuazione degli obiettivi minimi e differenziati sia nella progettazione e nella realizzazione di percorsi didattici personalizzati ed individualizzati; • organizzazione dei CdC integrati coinvolgendo i docenti del consiglio di classe, gli educatori, il personale sanitario e gli eventuali assistenti sociali; • verbalizzazione dei CdC. integrati.
<p>Compiti delle coordinatrici/dei coordinatori</p>	<p>La coordinatrice /Il coordinatore è</p> <ul style="list-style-type: none"> • il punto di riferimento per le varie componenti scolastiche per quanto concerne le situazioni delle/del singole/i alunne/i e per l'organizzazione del gruppo classe, al fine di concordare, pianificare e armonizzare collegialmente gli interventi e le azioni da mettere in atto; • mediatrice/ore dei rapporti fra le/i docenti del CdC, incentivando la costruzione di un ambiente positivo fondato sulla cooperazione e la corresponsabilità tra le/gli stesse/i. <p>In rapporto alle alunne e agli alunni</p> <ul style="list-style-type: none"> • si informa sulle situazioni a rischio e cerca soluzioni adeguate in collaborazione con il CdC (tutoraggio); • si accerta del passaggio delle comunicazioni scuola/famiglia; • <i>Scuola secondaria</i>: tiene i rapporti con le/i rappresentanti delle/gli alunne/i diventando il tramite di questi con il CdC, la Dirigenza e i collaboratori del livello di scuola di riferimento; • <i>Scuola secondaria</i>: informa le/gli alunne/i relativamente alle disposizioni organizzative concordate a livello di CdC o di Istituto. <p>In rapporto ai colleghi della classe</p> <ul style="list-style-type: none"> • ricorda alle/gli insegnanti facenti parte del CdC di mantenere il registro di classe sempre aggiornato (firme, assenze, ritardi, ecc.); • informa i colleghi relativamente a date/orari di interventi/attività previste per classe; • raccoglie note informative provenienti da servizi sociali e altre agenzie (centri linguistici, servizio di mediazione...) e le condivide con il CdC. <p>In rapporto ai genitori</p> <ul style="list-style-type: none"> • in accordo con il CdC informa e convoca i genitori delle/gli alunne/i in difficoltà; • tiene rapporti con le/i rappresentanti dei genitori della classe e ne chiede e promuove il contributo, se necessario; • consegna (anche tramite le/gli alunne/i), ritira e controlla le pagelle ed eventuali note informative interperiodali. <p>In rapporto al consiglio di classe</p> <ul style="list-style-type: none"> • guida e coordina i consigli di classe; • relaziona in merito all'andamento generale della classe, nelle sedi opportune (scrutini, assemblee di classe negli incontri con Vicaria e la Dirigente); • concorda obiettivi/competenze, metodologie, tipologie di verifica per predisporre la programmazione

	<ul style="list-style-type: none"> • propone e accoglie proposte relative alle visite guidate e i viaggi di istruzione per la classe • coordina interventi di recupero e valorizzazione delle eccellenze e la stesura dei PDP in accordo con il team • favorisce il corretto svolgimento di quanto concordato in sede di programmazione della classe • propone riunioni straordinarie del CdC • <i>Scuola secondaria</i>: cura la stesura della Presentazione delle classi terze per gli Esami di fine I ciclo • <i>Scuola secondaria</i>: verifica la predisposizione del materiale necessario per le operazioni di scrutinio finale (tabelle voti, giudizi globali, schede personali ecc.) <p>In rapporto alla dirigenza della scuola</p> <ul style="list-style-type: none"> • opera in funzione della visione dell'Istituto che è espressa nel PTOF; • è referente rispetto alla Dirigenza (Dirigente Scolastica e staff), in stretta collaborazione con la collaboratrice/il collaboratore del livello di scuola di riferimento; • predisporre, in collaborazione con il CdC eventuali segnalazioni (servizio psicologico, servizi sociali, procura).
Compiti dei docenti del Consiglio di Classe	<ul style="list-style-type: none"> • Redazione PEI-PDP in cui saranno elencate tutte le misure abilitative, compensative e dispensative, nonché tutte le strategie didattiche, metodologie e strumenti che si ritengono utili adottare per l'alunno/o con BES; • collaborazione con il docente di sostegno e il collaboratore all'integrazione per la programmazione e la realizzazione di interventi personalizzati/individualizzati finalizzati all'inclusione; • coordinamento con l'insegnante di sostegno per la valutazione; • corresponsabilità tra docenti; • collaborazione nel passaggio di informazioni da un ordine scolastico all'altro.
Compiti collaboratrici/ori	<p>Le/i collaboratrici/ori sono assegnate/i alle Istituzioni scolastiche in casi particolari (come da certificazione sanitaria) in aggiunta al team docente, al fine di garantire il rinforzo a relazioni positive e, ove possibile, il pieno raggiungimento dell'autonomia personale.</p> <p>Questi i compiti principali:</p> <ul style="list-style-type: none"> • collaborazione alla programmazione e all'organizzazione delle attività scolastiche in relazione alla realizzazione del progetto educativo; • collaborazione programmatica e attiva nella gestione di eventuali disturbi del comportamento manifestati dagli alunni seguiti; • collaborazione alla continuità nei percorsi educativi didattici, favorendo anche il collegamento tra scuola e territorio in funzione del progetto di vita della/o studentessa/e. • partecipazione alla valutazione, fornendo elementi significativi dei progressi realizzati dalle/gli studentesse/i seguite/i.
Compiti educatrici/ori	<p>Le/gli educatrici/ori vengono impiegate/i in progetti curriculari che, pur focalizzando gli interventi sul recupero delle/gli alunne/i individuate/, prevedono il coinvolgimento di tutto il gruppo classe. La partecipazione dell'educatrice/ore è articolata a partire dalla fase progettuale ed anche in compresenza durante lo svolgimento delle attività. La dirigente/i consigli di classe ricevono un feedback regolare circa le attività svolte nei percorsi individualizzati.</p> <p>Questi i compiti principali:</p> <ul style="list-style-type: none"> • collaborazione nella programmazione e nell'organizzazione delle attività scolastiche, in relazione alla realizzazione del progetto educativo; • collaborazione alla continuità nei percorsi educativi didattici favorendo anche il collegamento tra scuola e territorio in funzione del progetto di vita dello studente; • partecipazione alla valutazione, fornendo elementi significativi dei progressi realizzati dalle/gli studentesse/i seguiti.

1.0 "INCLUSIONE PERCEPITA" NEL NOSTRO ISTITUTO: I RISULTATI DEL QUESTIONARIO DI PERCEZIONE

Dalla sezione del questionario di valutazione rivolto ai genitori, per quanto concerne le tematiche relative all'inclusione, emergono i seguenti aspetti: la maggior parte dei destinatari afferma che gli insegnanti tengono conto dei peculiari ritmi di apprendimento, delle difficoltà e della valorizzazione delle capacità di ogni discente; inoltre essi attuano dei processi volti alla costituzione di un gruppo classe accogliente, coeso e collaborativo.

Nel dettaglio i dati riassuntivi:

- Alla domanda "Se gli insegnanti tengano conto dei ritmi di apprendimento della classe":
 - il 49% ha risposto "Abbastanza";
 - il 28% ha risposto "Molto";
 - il 13% ha risposto "Non desidero rispondere";
 - il 6 % ha risposto "Poco";
 - il 4 % ha risposto "Per niente".

- Alla domanda "Se la/il propria/o figlia/o si senta rispettata/o e valorizzata/o dagli insegnanti":
 - il 46% ha risposto "Molto";
 - il 42% ha risposto "Abbastanza";
 - il 8% ha risposto "Poco";
 - il 3% ha risposto "Non desidero rispondere";
 - l'1% ha risposto "Per niente".

- Alla domanda "Se la/il propria/o figlia/o si trovi bene nel gruppo classe":
 - il 55% ha risposto "Molto";
 - il 38% ha risposto "Abbastanza";
 - il 4% ha risposto "Poco";
 - il 2% ha risposto "Non desidero rispondere";
 - l'1% ha risposto "Per niente".

- Alla domanda "Se la/il propria/o figlia/o sappia a chi rivolgersi in caso di necessità":
 - il 52% ha risposto "Molto";
 - il 38% ha risposto "Abbastanza";
 - il 6% ha risposto "Poco";
 - il 2% ha risposto "Per niente";
 - il 2% ha risposto "Non desidero rispondere".

- Alla domanda "Se si senta ben accolta/o nella scuola di sua/o figlia/o":
 - il 52% ha risposto "Molto";
 - il 40% ha risposto "Abbastanza";
 - il 5% ha risposto "Poco";
 - il 2% ha risposto "Per niente";
 - l' 1% ha risposto "Non desidero rispondere".

Dall'altra parte, dal punto di vista dei docenti, viene evidenziato che nell'organizzazione delle attività didattiche vengono presi in considerazione i bisogni educativi speciali di tutti gli alunni. Inoltre nella progettazione e nella realizzazione delle attività didattiche si effettuano interventi mirati per alunni in difficoltà. Infine, più della metà dei docenti dichiara che il nostro Istituto favorisce la comunicazione, lo scambio di esperienze, la collaborazione tra insegnanti, genitori e operatori, al fine di migliorare la qualità dell'inclusione di tutti gli alunni.

Nel dettaglio i dati riassuntivi:

- Alla domanda "Se quando la scuola organizza attività sia tenuto conto di tutti gli allievi con bisogni educativi speciali (BES)":
 - il 63% ha risposto "Molto";
 - il 31% ha risposto "Abbastanza";
 - il 5% ha risposto "Poco";
 - l'1% ha risposto "non desidero rispondere".

- Alla domanda "Se nella sua attività didattica progetti e realizzi interventi mirati per allievi con bisogni educativi speciali (BES)":
 - Il 68% ha risposto "Molto";
 - Il 31% ha risposto "Abbastanza";
 - l'1% ha risposto "Poco".

- Alla domanda "Se la scuola favorisca la comunicazione, lo scambio di esperienze, la collaborazione tra insegnanti, genitori operatori, per migliorare la qualità dell'inclusione degli allievi con bisogni educativi speciali (BES)":
 - il 51% ha risposto "Molto";
 - il 40% ha risposto "Abbastanza";
 - l'8% ha risposto "Poco";
 - l'1% ha risposto "Non desidero rispondere".

Si può concludere che, rispetto ai dati rilevati dalle altre scuole della Provincia Autonoma di Bolzano, nell'Istituto Comprensivo Don Bosco II la percezione del livello di inclusione scolastica è molto elevata.

2.0 LE/GLI ALUNNE/I CON CERTIFICAZIONE DI DISABILITA' (L.104/92 E 104 SCOLASTICA)

SP									
DON BOSCO					LANGER				
Classe	Minorati vista	Minorati udito	Psicofisici 104	104 S	Classe	Minorati vista	Minorati udito	Psicofisici 104	104 S
Classe I A					Classe I A				2
Classe I B					Classe I B				
Classe I C			1		Classe IIA			1	
Classe I D				2	Classe IIB				
Classe II A			3		Classe IID			1	
Classe II B			2	1	Classe III A			1	
Classe II C	1		1	1	Classe III B				
Classe II D		1	1	1	Classe IVA				2
Classe III A			2		Classe IV B				1
Classe III B					Classe VA				
Classe III C			1	1	Classe VB				1
Classe III D			1	2	Classe VD				
Classe IV A			1						
Classe IV B				4					
Classe IV C			2	1					
Classe IV D			3						
Classe V A			1	4					
Classe V B				4					
Classe V C				3					
Classe V D			1	4					

SSI				
NEGRI				
Classe	Minorati vista (104/92)	Minorati udito (104/92)	Psicofisici (104/92)	104 S
Classe I A				3
Classe I B			2	1
Classe I C			2	1
Classe I D			1	2
Classe II A			1	2
Classe II B				3
Classe II C			1	1
Classe II D			1	1
Classe III A				3
Classe III B				1
Classe III C			1	2

Piani educativi individualizzati

	SI	NO	IN PARTE
La stesura del PEI è stata collegiale	X		
Il documento è stato condiviso con la famiglia	X		
Il documento è stato condiviso con i Servizi sanitari			X
Il documento è stato condiviso con i Servizi sociali			X
Ragioni della condivisione parziale			
<ul style="list-style-type: none"> Il documento è stato condiviso con i Servizi sanitari limitatamente alle/gli alunne/i in entrata nel successivo grado di scuola e per le nuove certificazioni. I Servizi sociali sono stati coinvolti solo per i casi che hanno in carico. 			

Posti per l'insegnamento di sostegno

SP		SSI
SP DON BOSCO	SP LANGER	
6 + 15 h	1 + 11 h	7

Posti delle collaboratrici/dei collaboratori all'integrazione*

SP		SSI
SP DON BOSCO	SP LANGER	NEGRI
28+30+28+13+29+28+14+38	21+4+9+25	8+29+18+3+10+13

Educatrici/educatori*

SP		SSI
SP DON BOSCO	SP LANGER	NEGRI
15 h	20 h	108 h

Segreteria e scuola secondaria di primo grado
Sekretariat und Mittelschule "A. Negri"

Viale Druso 289/F - 39100 Bolzano
Tel. 0471/916407 - 0471/916357

Scuola primaria/Grundschule "Don Bosco"

Piazza Don Bosco, 31 - 39100 Bolzano
Tel. 0471/911199 - Fax: 0471/919213

Scuola primaria/Grundschule "A. Langer"

Piazza Montessori, 7 - 39100 Bolzano
Tel. 0471/500299 - Fax: 0471/506930

Tabella riassuntiva per tipologia disabilità

Minorati vista	Minorati udito	Psicofisici	104s
1	1	32	54

Tabella riassuntiva PEI

SP DON BOSCO	SP LANGER	SSI NEGRI
50	9	29

*Vengono indicate le ore prestate dal personale nei diversi plessi

2.1 LE/GLI ALUNNE/I CON CERTIFICAZIONE DI DSA EX-LEGGE 170/10 E DIRETTIVA MINISTERIALE DEL 27.12.2012

SP			
SP DON BOSCO		SP LANGER	
Classe	PDP	Classe	PDP
Classe I A	1	Classe I A	
Classe I B	1	Classe I B	1
Classe I C		Classe II A	2
Classe I D		Classe II B	
Classe II A		Classe II D	1
Classe II B	1	Classe III A	
Classe II C	1	Classe III B	3
Classe II D	1	Classe IV A	2
Classe III A	1	Classe IV B	3
Classe III B	1	Classe V A	1
Classe III C		Classe V B	1
Classe III D	1	Classe V D	2
Classe IV A	6		
Classe IV B	1		
Classe IV C	4		
Classe IV D	3		
Classe V A	3		
Classe V B	1		
Classe V C	4		
Classe V D	1		

Segreteria e scuola secondaria di primo grado
Sekretariat und Mittelschule "A. Negri"

Viale Druso 289/F - 39100 Bolzano
Tel. 0471/916407 - 0471/916357

Scuola primaria/Grundschule "Don Bosco"

Piazza Don Bosco, 31 - 39100 Bolzano
Tel. 0471/911199 - Fax: 0471/919213

Scuola primaria/Grundschule "A. Langer"

Piazza Montessori, 7 - 39100 Bolzano
Tel. 0471/500299 - Fax: 0471/506930

SSI	
NEGRI	
Classe	PDP
Classe I A	5
Classe I B	3
Classe I C	2
Classe I D	2
Classe II A	3
Classe II B	3
Classe II C	3
Classe II D	2
Classe III A	2
Classe III B	3
Classe III C	2

Piano didattico personalizzato (PDP)

	SI	NO	IN PARTE
La stesura del PDP è stata collegiale	X		
Il documento è stato condiviso con la famiglia	X		
Il documento è stato condiviso con i Servizi sanitari			X
Il documento è stato condiviso con i Servizi sociali			X
Il PDP è un documento di programmazione precipuamente didattica : i documenti di programmazione non sono stati condivisi con il Servizio Sanitario territoriale di riferimento, in quanto la normativa vigente stabilisce che i Servizi siano coinvolti limitatamente ai casi tutelati da L.104/92.			

Tabella riassuntiva

Alunne/i	PDP
77	77

2.2 LE/GLI ALUNNE/I STRANIERI NON ALFABETIZZATI IN LINGUA ITALIANA
C.M. n. 8 del 2013 (o con alfabetizzazione non sufficiente rispetto alle necessità di studio)

SP			
SP DON BOSCO		SP LANGER	
Classe	PDP TRANSITORIO	Classe	PDP TRANSITORIO
Classe I A		Classe I A	
Classe I B		Classe I B	
Classe I C		Classe II A	1
Classe I D		Classe II B	
Classe II A		Classe II D	
Classe II B		Classe III A	1
Classe II B		Classe III B	
Classe II D		Classe IV A	
Classe III A	1	Classe IV B	
Classe III B		Classe V A	
Classe III C	1	Classe V B	
Classe III D	1	Classe V D	
Classe IV A			
Classe IV B			
Classe IV C			
Classe IV D			
Classe V A			
Classe V B			
Classe V C			
Classe V D			

SSI	
NEGRI	
Classe	PDP TRANSITORIO
Classe I A	
Classe I B	1
Classe I C	1
Classe I D	1
Classe II A	
Classe II B	1
Classe II C	1
Classe II D	1
Classe III A	1
Classe III B	
Classe III C	3

Tabella riassuntiva

Alunne/i	PDP TRANSITORIO
15	15

2.3 INTERVENTI DI ALFABETIZZAZIONE

SCUOLA	Lingua	Individualizzati	In piccolo gruppo	Organizzati dai centri linguistici*	Insegnanti coinvolti	Monte ore*
SP DON BOSCO	ITALIANO		X	X	2	12
SP LANGER	ITALIANO		X	X	1	6
SP LANGER	TEDESCO		X	X	1	3
SSI NEGRI	TEDESCO		X	X	1	6
SSI NEGRI	ITALIANO		X	X	1	6

2.4 INTERVENTI DEI MEDIATORI CULTURALI

LINGUA	SCUOLA	ORE PER SCUOLA	TOTALE ORE
PIDGIN	SP DON BOSCO	10	10
CINESE	SP DON BOSCO	10	10
PORTOGHESE	SP LANGER	20	20
SENEGALESE	SP DON BOSCO	20	40
	SP LANGER		
	SSI NEGRI	20	
HINDI	SP DON BOSCO		20
	SP LANGER		
	SSI NEGRI	20	
	SSI NEGRI		
ALBANESE	SP DON BOSCO	10	30
	SP LANGER		
	SSI NEGRI	20	
SPAGNOLO	SP DON BOSCO	20	40
	SP LANGER		
	SSI NEGRI	20	

3.0 RILEVAZIONE QUANTITATIVA DEI PERCORSI DI INSEGNAMENTO PERSONALIZZATO AI SENSI DELLA C.M. 8/2013

3.1 QUADRO DEGLI INTERVENTI A FAVORE DELLE/GLI ALUNNE/I CHE NECESSITANO DI POTENZIAMENTO PER ASPETTI COGNITIVI LIMITE NON COLLEGATI A DEFICIT CERTIFICATI/ A FAVORE DELLA GESTIONE DEI COMPORTAMENTI DIROMPENTI, AUTO ED ETERO AGGRESSIVI, DESTABILIZZANTI IL CONTESTO SCOLASTICO, LIMITANTI LE RELAZIONI SOCIALI E L'APPRENDIMENTO MANIFESTATI DA ALUNNE/I NON CERTIFICATI

SP			
SP DON BOSCO		SP LANGER	
Classe	INTERVENTI DEI CDC	Classe	INTERVENTI DEI CDC
Classe I A		Classe I A	1
Classe I B		Classe I B	
Classe I C		Classe II A	
Classe I D		Classe II B	1
Classe II A		Classe II D	
Classe II B		Classe III A	
Classe II C		Classe III B	1
Classe II D		Classe IVA	1
Classe III A	1	Classe IV B	
Classe III B		Classe V A	
Classe III C	1	Classe V B	
Classe III D	1	Classe V D	1
Classe IV A			
Classe IV B			
Classe IV C			
Classe IV D			
Classe V A	1		
Classe V B			
Classe V C			
Classe V D			

SSI	
NEGRI	
Classe	INTERVENTI DEI CDC
Classe I A	4
Classe I B	2
Classe I C	1
Classe I D	1
Classe II A	1
Classe II B	1
Classe II C	3
Classe II D	2
Classe III A	1
Classe III B	2
Classe III C	

Tabella riassuntiva

Alunne/i	PDP
27	27

Tipo di interventi

SP	
DON BOSCO/LANGER	
<ul style="list-style-type: none"> • Percorsi di apprendimento riferiti agli obiettivi minimi; • corsi di recupero/interventi individualizzati; • Progetto potenziamento letto-scrittura; 	
SSI	
NEGRI	
Classe	INTERVENTI
Classe I A	"Edubes/Educons",
Classe I B	"Edubes/Educons",
Classe I C	"Edubes/Educons", "Cyberbee", "Aiutami a fare da solo" (Canale Scuola)
Classe I D	"Io sì che valgo", "Edubes/Educons", "Aiutami a fare da solo" (Canale Scuola)
Classe II A	"Edubes/Educons", "Laborienta", "Laboratorio del legno", "Cyberbee"
Classe II B	"Edubes/Educons", "Laborienta", "Laboratorio del legno", "Cyberbee", "Aiutami a fare da solo" (Canale Scuola)
Classe II C	"Edubes/Educons", "Laborienta", "Laboratorio del legno", "Cyberbee"
Classe II D	"Edubes/Educons", "Laborienta", "Laboratorio del legno", "Cyberbee"
Classe III A	"Io sì che valgo", "Forward", "Ultimo round", "Scopri i tuoi talenti", "Laboratorio del legno"
Classe III B	"Io sì che valgo", "Forward", "Ultimo round", "Scopri i tuoi talenti", "Laboratorio del legno", "Aiutami a fare da solo" (Canale Scuola)
Classe III C	"Forward", "Ultimo round", "Scopri i tuoi talenti", "Laboratorio del legno", "Aiutami a fare da solo" (Canale Scuola)

4.0 ALUNNE/I IN ACCERTAMENTO DIAGNOSTICO

SP			
SP DON BOSCO		SP LANGER	
Classe		Classe	
Classe I A		Classe I A	1
Classe I B		Classe I B	
Classe I C	1	Classe II A	1
Classe I D		Classe II B	
Classe II A		Classe II D	1
Classe II B	1	Classe III A	
Classe II C		Classe III B	
Classe II D		Classe IV A	1
Classe III A	1	Classe IV B	
Classe III B		Classe V A	
Classe III C	1	Classe V B	1
Classe III D	1	Classe V D	
Classe IV A	1		
Classe IV B	2		
Classe IV C	3		
Classe IV D	1		
Classe V A			
Classe V B			
Classe V C			
Classe V D			

SSI	
NEGRI	
Classe	
Classe I A	
Classe I B	
Classe I C	1
Classe I D	
Classe II A	1
Classe II B	
Classe II C	2
Classe II D	
Classe III A	
Classe III B	
Classe III C	

Tabella riassuntiva

Alunne/i in accertamento
21

5.0 PUNTI DI FORZA E DI CRITICITÀ

Punti di forza e di criticità rilevati*	0	1	2	3	4
Aspetti organizzativi e gestionali coinvolti nel cambiamento inclusivo				X	
Partecipazione a percorsi specifici di formazione e aggiornamento degli insegnanti					X
Adozione di strategie di valutazione coerenti con prassi inclusive			X ¹	X ²	
Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'interno della scuola					X
Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'esterno della scuola, in rapporto ai diversi servizi esistenti					X
Ruolo delle famiglie e della comunità nel dare supporto e nel partecipare alle decisioni che riguardano l'organizzazione delle attività educative				X*	
Sviluppo di un curriculum attento alle diversità e alla promozione di percorsi formativi inclusivi				X	
Valorizzazione delle risorse esistenti					X
Acquisizione e distribuzione di risorse aggiuntive utilizzabili per la realizzazione dei progetti di inclusione					X
Attenzione dedicata alle fasi di transizione che scandiscono l'ingresso nel sistema scolastico, la continuità tra i diversi ordini di scuola				X	
Approfondimento delle conoscenze sulle potenzialità didattiche delle nuove tecnologie e potenziamento dell'uso TIC nella prassi didattica quotidiana				X	
Predisposizione di formulari e banche dati interni alla scuola e condivisi tra i vari ordini di scuola dell'Istituto				X	
Potenziamento del lavoro di gruppo al fine di ottimizzare il ruolo dell'insegnante di sostegno all'interno della classe			X ¹	X ²	
Collegialità nella predisposizione dei documenti di programmazione (PEI/PDP)			X		
Definizione puntuale di ruoli e compiti delle varie figure professionali			X		
Distribuzione dei carichi di lavoro		X			

* = 0: per niente 1: poco 2: abbastanza 3: molto 4 moltissimo

1 Relativamente alla SSI.

2 Relativamente alla SP.

* Nel periodo di sospensione delle attività scolastiche in presenza, il ruolo delle famiglie, soprattutto nella SP è stato decisivo per la partecipazione degli alunni con BES alle attività didattiche a distanza; nella SSI questo è accaduto in misura minore, ma nei casi di scarso supporto familiare, la più ampia comunità sociale si è attivata per dare supporto ai ragazzi.

1 Relativamente alla SSI.

2 Relativamente alla SP.

Tabella riassuntiva punti di forza e criticità

Punti di forza	Punti di criticità
Forte impegno delle/dei docenti nel cercare modalità adeguate di coinvolgimento delle/gli alunne/i con Bisogni Educativi Speciali	Distribuzione dei carichi di lavoro e responsabilizzazione di tutti i docenti del team per favorire l'inclusione degli/delle alunni/e
Partecipazione a percorsi specifici di formazione e aggiornamento degli insegnanti	Potenziamento del lavoro di gruppo al fine di ottimizzare il ruolo dell'insegnante di sostegno all'interno della classe
Predisposizione di modulistica, materiale informativo (testi di leggi), formulari inerenti l'inclusione fruibili da tutti i docenti con accesso attraverso OneDrive	Adozione di strategie didattiche e di valutazione coerenti con prassi inclusive
Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'interno della scuola	
Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'esterno della scuola, in rapporto ai diversi servizi esistenti	
Valorizzazione delle risorse esistenti	
Attenzione dedicata alle fasi di transizione che scandiscono l'ingresso nel sistema scolastico, la continuità tra i diversi ordini di scuola.	
Predisposizione di formulari e banche dati interni alla scuola e condivisi tra i vari ordini di scuola dell'Istituto	
Ruolo delle famiglie e della comunità nel dare supporto e nel partecipare alle decisioni che riguardano l'organizzazione delle attività educative	
Sviluppo di un curriculum attento alle diversità e alla promozione di percorsi formativi inclusivi	
Approfondimento delle conoscenze sulle potenzialità didattiche delle nuove tecnologie e potenziamento dell'uso TIC nella prassi didattica quotidiana	

5.1 OBIETTIVI DI INCREMENTO DELL'INCLUSIVITÀ IN PARTE GIÀ RAGGIUNTI E DA POTENZIARE DURANTE L' ANNO SCOLASTICO 2020-2021

Tenendo conto della tabella riassuntiva dei punti di forza e criticità del paragrafo 6.0. si deliberano i seguenti obiettivi di incremento da realizzarsi nel biennio 20/21 – 21/22

Potenziamento del lavoro di gruppo al fine di ottimizzare il ruolo dell'insegnante di sostegno all'interno della classe:

- coinvolgimento del docente di sostegno nella didattica quotidiana del gruppo classe e non limitare i suoi interventi solo e unicamente all'alunna/o con DF, in conformità a quanto stabilito dalla L. 104/92; gli insegnanti di sostegno assumono la contitolarietà delle classi in cui operano;
- ridefinizione del setting di insegnamento/apprendimento in ottica inclusiva;
- condivisione di prassi didattiche inclusive;
- creazione di spazi e modalità per la condivisione di obiettivi/strategie, la progettazione didattica e la valutazione degli apprendimenti.

Adozione di strategie di valutazione coerenti con prassi inclusive

- Diffusione della pratica della valutazione formativa e delle strategie scolastiche basate sull'individualizzazione e sulla personalizzazione dei percorsi;
- predisposizione da parte dei consigli di classe di criteri condivisi per la valutazione di alunni con BES;
- individuazione e condivisione da parte dei C.d.C. degli obiettivi degli alunni con BES, coerenti con la loro zona di sviluppo prossimale;
- maggiore attenzione ai progressi svolti dagli alunni rispetto alla qualità dei risultati;
- promozione della motivazione intrinseca all'apprendimento.

Collegialità nella predisposizione dei documenti di programmazione

- prassi condivise di elaborazione, revisione e fruizione dei documenti di programmazione;
- ruolo dell'insegnante di disciplina che, in un'ottica di corresponsabilità con il docente di sostegno, concorda obiettivi/competenze, metodologie, tipologie di verifica per predisporre la programmazione.

Distribuzione dei carichi di lavoro

- elaborazione e condivisione di criteri per l'assegnazione degli incarichi e per una distribuzione più equa del carico di lavoro;
- correlazione più stretta tra il numero di mansioni da svolgere per ogni incarico e la relativa retribuzione in termini economici.

Attenzione dedicata alle fasi di transizione che scandiscono l'ingresso nel sistema scolastico, la continuità tra i diversi ordini di scuola

- definizione più puntuale delle tempistiche per l'invio di atti riservati e per l'organizzazione degli incontri per il passaggio di informazioni;
- per favorire una trasmissione dei dati più sintetica ed efficace, utilizzo condiviso di modelli, contenenti tabelle e griglie, predisposti dal docente/dalla docente che svolge il ruolo di Funzione obiettivo per l'inclusione;
- continuo feedback, fornito dai docenti coinvolti, sulla revisione dei modelli predisposti per il passaggio di informazioni.

6.0 PROGETTI INCLUSIVI

PROGETTI INCLUSIVI PROGRAMMATI PER L'ANNO SCOLASTICO 2020/21

SP DON BOSCO		
Progetto	Associazione/Esperto	Importo finanziato
1 NUOTO		
2 PSICOMOTRICITÀ		
3 MUSICOTERAPIA		
4 INFORMATICA		
5 YOGA		
TOTALE GENERALE SPESE		
SP LANGER		
Progetto	Associazione/Esperto	Importo finanziato
1 PSICOMOTRICITÀ		
2 INFORMATICA		
3 MUSICOTERAPIA		
4 YOGA		
5 PET THERAPY		
TOTALE GENERALE SPESE		
SSI NEGRI		
Progetto	Associazione/Esperto	Importo finanziato
1 MUSICOTERAPIA		
2 INFORMATICA		
3 PET - THERAPY		
4 NUOTO		
TOTALE GENERALE SPESE		

PROGETTI INCLUSIVI SVOLTI NELL'ANNO SCOLASTICO IN CORSO (2019/2020)

Scuola	Attività
SP DON BOSCO	INFORMATICA
	MUSICOTERAPIA
	PSICOMOTRICITÀ
	YOGA
	NUOTO
SP LANGER	PSICOMOTRICITÀ
	INFORMATICA
	YOGA
	MUSICOTERAPIA
	PET THERAPY
SSI NEGRI	MUSICOTERAPIA
	NUOTO
	INFORMATICA
	PET THERAPY

6.1 PROGETTI FINANZIATI CON IL FONDO FSE NELLA SSI "ADA NEGRI"

Dallo scorso anno sono stati attuati nella SSI "Ada Negri" dei progetti specifici, finanziati dal Fondo Sociale Europeo, volti a favorire il supporto e l'inclusione delle alunne/degli alunni con BES. La natura degli interventi è stata varia e mirata, a seconda delle tipologie dei bisogni educativi presenti nelle classi e della peculiarità delle studentesse/degli studenti coinvolte/i.

Successo formativo (Educons, Edubes, Forward)

Il progetto è stato attuato al fine di prevenire il rischio di dispersione e per l'implementazione della motivazione di alunne/i che vivono in contesti di disgregazione socioculturale o sono a rischio di esclusione sociale e drop out, con disallineamento nel percorso scolastico e forte necessità di personalizzazione. L'obiettivo è stato quello di fornire a tutte/i la possibilità di sviluppare positivamente le proprie peculiari potenzialità, espresse attraverso strategie educative mirate, azioni di compensazione e recupero. In alcuni casi è stata prevista la modalità di compresenza dell'educatore scolastico con tutto il gruppo classe; a volte si è preferito individualizzare l'intervento prevedendo la presenza di quest'ultimo solamente con gli studenti destinatari. L'educatore ha messo in atto azioni per rafforzare le competenze sociali e personali delle alunne e degli alunni, ne ha sostenuto la motivazione supportandole/li nei percorsi di apprendimento in accordo con i docenti.

Io sì che valgo!

Il progetto, proposto da Cieffe, è stato rivolto ad alunne e alunni a rischio di abbandono scolastico, con l'obiettivo di ridurre e prevenire tale fenomeno e promuovere la parità di accesso all'istruzione di elevata qualità attraverso laboratori didattici, percorsi di orientamento, formazione e supporto anche individuali. Gli interventi sono stati volti a recuperare all'istruzione tutti i soggetti in difficoltà, riconoscendone i bisogni e gli interessi, valorizzandone le risorse intellettuali, relazionali ed operative, promuovendone le capacità ai fini di una migliore inclusione socioculturale.

Ultimo Round

Il progetto, proposto in collaborazione con la Libera Università di Bolzano, ha previsto percorsi formativi rivolti alle alunne e agli alunni che frequentano l'ultimo anno della scuola secondaria di I grado. L'obiettivo è stato quello di supportarle/i nella preparazione all'esame finale, favorendo una conclusione positiva del ciclo di istruzione. Il percorso ha proposto diverse attività formative individualizzate o con piccoli gruppi che si sono focalizzate sull'acquisizione delle competenze fondamentali previste dal curriculum, attraverso la promozione e lo sviluppo di efficaci strategie di studio.

7.0 SCADENZE PRESENTAZIONE DEI DOCUMENTI

7.1 PEI, PDP, PDF

	Tempi di consegna	Luogo e persona di riferimento
PEI	Entro novembre	D.S, Referente BES, F.S Inclusione
PDP	Entro novembre	D.S, Referente BES, F.S Inclusione
PDF	Entro marzo	D.S, Referente BES, F.S Inclusione, Psicologo dei Servizi Sanitari di riferimento territoriale
Altro	Tabelle mappatura BES da compilare quadrimestralmente	Referenti inclusione individuati per grado e ordine di scuola

Presentazione modelli E e E-bis	Fine febbraio
Presentazione progetti finanziati con fondi perequativi provinciali.	Fine marzo
Presentazione della richiesta di rivalutazione per gli alunni con la grave compromissione del comportamento sociale (validità annuale).	Entro il 15 dicembre
Presentazione del modulo per la richiesta di rivalutazione degli alunni delle quarte classi della SP e delle seconde classi da SSI, per il passaggio al nuovo ordine o grado scolastico.	Entro il 30 giugno

7.2 ALTRE SCADENZE

8.0 RIEPILOGO DEGLI INTERVENTI IN RELAZIONE ALLE DIVERSE TIPOLOGIE DI BISOGNI EDUCATIVI SPECIALI

8.1 INTERVENTI A FAVORE DELLE/GLI ALUNNE/I CON DISABILITÀ CERTIFICATA

Le/Gli studentesse/i con disabilità certificata hanno Bisogni Educativi Speciali e richiedono un'attenzione didattica e pedagogica particolare, che si realizza mediante provvedimenti da attuare per rendere effettivo il diritto allo studio, l'inserimento e la partecipazione sociale.

L'articolo 12 della legge 104 prevede, per ciascun alunno DSA, l'elaborazione della seguente documentazione specifica:

1. Diagnosi Funzionale
2. Profilo Dinamico Funzionale
3. Piano Educativo Individualizzato

È compito della scuola l'elaborazione di una Programmazione Didattica ed Educativa Individualizzata (PEI), in collaborazione con la famiglia e gli operatori dei servizi socio-sanitari.

Nel P.E.I. vengono definiti percorsi individualizzati che prevedono la definizione dei traguardi educativi e didattici, attività e modalità di valutazione personalizzate.

La Documentazione del nostro Istituto comprende:

- o La Diagnosi Funzionale
- o Il Profilo Dinamico Funzionale (PDF)
- o Il Piano Educativo Individualizzato (PEI)
- o Schede monitoraggio relative agli alunni con DOP
- o Griglie di osservazione bimestrale
- o Schede informative per il passaggio d'informazioni

8.2 INTERVENTI A FAVORE DELLE/GLI ALUNNE/I CON DISTURBI EVOLUTIVI

All'interno di questa categoria sono considerati alunne/i con:

- DSA
- ADHD (deficit da disturbo dell'attenzione e dell'iperattività)
- Funzionamento cognitivo limite o borderline (Q.I. lievemente sotto la norma)
- Funzionamento cognitivo misto (confine tra disabilità e disturbo specifico)
- Deficit del linguaggio (disturbi specifici del linguaggio o, più in generale, presenza di bassa intelligenza verbale associata ad alta intelligenza non verbale)
- Deficit delle abilità non verbali (disturbo della coordinazione motoria, disprassia, disturbo non verbale o più in generale bassa intelligenza non verbale associata ad alta intelligenza verbale)
- Altre problematiche severe che possono compromettere il percorso didattico (es. disturbo dello spettro autistico lieve qualora non rientri nelle casistiche previste dalla legge 104)
- Disturbo Oppositivo Provocatorio (DOP).
- Disturbo della condotta
- Disturbi d'ansia
- Disturbi dell'umore

Sono alunne/i con certificazione, ai quali non viene assegnato l'insegnante di sostegno. La certificazione va depositata in segreteria.

La valutazione diagnostica e clinica spetta agli specialisti dell'ASL (neuropsichiatri infantili o psicologi) o a soggetti accreditati e convenzionati dalla stessa (neuropsichiatri infantili e psicologi).

La Documentazione comprende:

- o Relazione clinica che includa la codifica diagnostica (ICD-10)
- o Piano Didattico Personalizzato per BES

8.3 STUDENTESSE/I IN SITUAZIONE DI SVANTAGGIO SOCIO-ECONOMICO, LINGUISTICO, CULTURALE

Ogni alunna/o può manifestare Bisogni Educativi Speciali con continuità o per determinati periodi. I motivi possono essere diversi: fisici, biologici o anche psicologici e sociali.

Tali tipologie vanno individuate sulla base di elementi oggettivi (ad esempio: una segnalazione dei Servizi Sociali) oppure di considerazioni di carattere psicopedagogico e didattico, scaturite da attenta osservazione effettuata dall' équipe dei docenti che può tener conto anche di valutazioni negative reiterate sia nella sfera didattica che relazionale.

La scuola è chiamata a rispondere in modo puntuale e non approssimativo ai bisogni peculiari di queste/i alunne/i. Per essi, in particolare per coloro che sperimentano difficoltà derivanti dalla non conoscenza della lingua italiana, si possono attivare percorsi personalizzati (con l'adozione di strumenti compensativi e misure dispensative). Le misure dispensative dovranno avere carattere transitorio e si privilegeranno le strategie educative e didattiche aventi come obiettivo il successo formativo.

Tre tipologie di Bisogni Educativi Speciali di carattere socio-economico, linguistico e culturale possono essere suddivisi in:

- **Svantaggio socio-economico:** alunne/i seguiti dai servizi sociali, situazioni segnalate dalla famiglia, rilevati dal Consiglio di Classe/Team docenti attraverso osservazione diretta.

La Documentazione comprende:

- Segnalazione Servizi Sociali
- Scheda di identificazione e analisi dei bisogni, derivante dai risultati dell'osservazione
- Piano Didattico Personalizzato BES

- **Svantaggio linguistico e culturale:** alunne/i straniere/i neo-arrivati in Italia o che non hanno ancora acquisito le adeguate competenze linguistiche.

La Documentazione comprende:

- Scheda di identificazione e analisi dei bisogni
- Piano Didattico Personalizzato

- **Disagio comportamentale/relazionale:** alunne/i con funzionamento problematico, definito in base al danno vissuto effettivamente dall'alunna/o, prodotto su altri e sull'ambiente (senza certificazione sanitaria)

La Documentazione comprende:

- Scheda di identificazione e analisi dei bisogni
- Piano Didattico Personalizzato

